



Space Syntax
un metodo di lettura degli spazi urbani



XXV Ciclo Dottorato di Ricerca in
Architettura e Progettazione Edilizia
POLITECNICO DI TORINO
Febbraio 2014

Giuseppe Roccasalva

SPACE SYNTAX: UN METODO DI LETTURA DEGLI SPAZI URBANI

Dissertazione finale
presentata a conclusione del XXV Ciclo del
Dottorato di Ricerca in Architettura e Progettazione Edilizia (DAPE)
Politecnico di Torino

Relatore:
Professoressa Liliana Bazzanella

Advisor:
Prof. Franco Corsico

Febbraio 2014

ABSTRACT

La progettazione dello spazio urbano richiede approcci di analisi complessi, con più parametri e fattori. Questa esperienza di ricerca indaga un sistema di supporto alle scelte progettuali, denominato *Space Syntax*, che descrive in modo non arbitrario le caratteristiche di uno spazio sulla base dell'articolazione della forma degli spazi urbani. La convinzione è che lo spazio urbano di una città abbia una logica (sintassi) fatta di quantità e qualità che può essere misurata e interpretata. L'esplorazione comparativa di approcci di lettura simili a quello *Space Syntax* mostra come il processo di lettura dello spazio urbano influisce sul come coglierne i possibili significati e potenzialità. Il dibattito, i nuovi metodi e le "nuove misure" sintattiche sono discusse al fine di esplorare la validità e i limiti del metodo. Infine, la tesi descrive i principali esperimenti che sono stati svolti, proponendo per il futuro anche una applicazione per la raccolta dei dati sintattici.

The design of city space requires complex knowledge and analyses which cross many disciplines and analytical approaches from the observations of socio-economic data, environmental assessments, energy and mobility analyses. In this regards this research experience investigates a support system, named Space Syntax, for choosing among different spatial choices. Space Syntax describes the structure of open space by means of "non discursive regularities". The belief is that spacescape of a city has a logic of quantity and quality that can be measured and interpreted. The comparison with previous similar ways of reading open space suggests that the way to read a spacescape is also the way to possibly modify it. The debate, the new methods and the new syntactic measures are deeply discussed in order to explore their possible plus point and limitation. Finally the thesis make some original experiments in the area of Piemonte and in Cairo (Egipt), proposing also new applications for collecting syntactic data (Open Syntax Italy).